

→ **Maxi truffa** tra la Basilicata e la Svizzera. I magistrati di Potenza arrestano otto persone

→ **I titoli custoditi** in casse d'epoca. Dovevano servire da garanzia per altri finanziamenti

# Sequestrati seimila miliardi in bond Usa «Erano tutti falsi»

Tra gli arrestati anche un ex sindaco. L'operazione di sequestro ordinata dalla procura di Potenza. Anche il plutonio tra gli interessi del gruppo criminale. «È il più grande sequestro in ambito mondiale».

**IVAN CIMMARUSTI**

POTENZA

Un'organizzazione criminale asiatica capace di stampare copie fedeli

dei titoli di Stato Usa, vendendoli ai migliori acquirenti, anche a «paesi dalle economie emergenti», e di trattare la vendita di plutonio con nigriani.

Questo c'è dietro la maxi inchiesta della Procura della Repubblica di Potenza, che ha scovato nelle cassette di sicurezza di una società fiduciaria svizzera ben 6mila miliardi di dollari di titoli di Stato Usa ritenuti essere «pregevoli falsi» dai tecnici della banca centrale statunitense, la Federal

Reserve. Rocco Menzella, 69 anni, ex sindaco di Montescaglioso (Matera), Sebastiano Nota, 73enne di Carmagnola (Torino) e Francesco Travaini, 61 anni di Codogno (Lodi), ritenuto la mente del gruppo, sono finiti in carcere. Ai domiciliari, invece, Simeone Ghiglia, 71enne di Mondovì (Cuneo), Claudio Mangogna romana di 62 anni e Adriano Perin 52enne di Torino. Nei loro confronti sono ipotizzati, a vario titolo, i reati di associazione per delinquere, truffa, introduzio-

ne nello Stato di carte di pubblico credito false e delitti contro la fede pubblica, aggravati dalla transnazionalità del delitto. L'inchiesta è alle prime battute e potrebbe svelare un ampio sistema di compravendita di titoli di stato Usa abilmente contraffatti in Asia e rivenduti a «paesi emergenti e intermediari finanziari senza scrupoli, con l'obiettivo di guadagnare cospicue somme di denaro».

Tutto è cominciato con un'inchiesta su un'associazione mafiosa presente nella provincia di Potenza, dedicata all'usura. Intercettazioni e controlli incrociati un paio di anni fa hanno svelato la rete internazionale di titoli fasulli. Le indagini dei carabinieri del Reparto operativo speciale (Ros), coordinati dai pm Antimafia Francesco Basentini e Laura Triassi, avrebbero evidenziato come Travaini, attraverso un giro di società tra Hong Kong e Svizzera, sia riuscito a importare i titoli Usa per 6mila miliardi di dollari, due volte e mezzo il debito pubblico italiano. In particolare le indagini, scrivono i pm nell'ordinanza di custodia cautelare, «rivelavano situazioni di estremo allarme, atteso



Foto di Antonio Vecce/Ansa

Otto persone sono state arrestate dai carabinieri del Ros in Basilicata, Lazio, Lombardia e Piemonte